



REGIONE
PUGLIA

P **PUGLIA**
FESR·FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

ALLEGATO 1

POR PUGLIA 2014-2020

(FONDO FESR)

Asse III “Competitività delle piccole e medie imprese”

Azione 3.3 “Interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche”

sub-Azione 3.3.b (AdP 3.3.4) - Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa (PMI TURISMO)



“Custodiamo il Turismo in Puglia 2.0”

Sovvenzione diretta per le PMI

Misura straordinaria di Aiuto adottata in conformità all'art. 54 del Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34 del 19.05.2020, come da ultimo emendato dall'art. 28 del D.L. n. 41/2021 (nell'ambito del “Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 - Temporary Framework”, nello specifico Sezione 3.1), notificato dallo Stato membro Italia e da ultimo autorizzato dalla Commissione Europea, giusta Decisione C(2021) 2570 final del 9 aprile 2021

PREMESSA	3
RIFERIMENTI NORMATIVI PER LA MISURA DI AIUTO	3
FINALITÀ	4
DOTAZIONE FINANZIARIA	5
SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE E REQUISITI DI ACCESSO ALLA MISURA	5
LA MISURA DI AIUTO	5
PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA	7
PROCEDURA DI SELEZIONE ADOTTATA	7
AMMISSIBILITÀ DELLE ISTANZE	7
CONCESSIONE DELL'AIUTO ED EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE	7
TABELLA RIEPILOGATIVA	8

“Custodiamo il Turismo in Puglia 2.0”

Sovvenzione diretta per le PMI

Premessa

La diffusione su scala globale dell'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 - iniziata in Italia a febbraio 2020 - ha prodotto e continua a produrre conseguenze economiche e sociali senza precedenti, dai tratti unici e peculiari legati alla chiusura forzata delle attività, alla riduzione della mobilità delle persone, all'attuazione delle norme di distanziamento interpersonale, ai massicci interventi pubblici in ambito monetario e fiscale e, non da ultimo, ai cambiamenti indotti nei comportamenti di persone, imprese e pubbliche amministrazioni.

La crisi, scaturita dal perdurare dell'emergenza epidemiologica, continua a registrare un'intensità “asimmetrica” sui diversi settori dell'economia con effetti indubbiamente più gravi sulle attività maggiormente esposte alle misure di contenimento; rientrano nel novero di tali attività quelle relative al settore turistico - già messe a repentaglio dal *lockdown* - che hanno registrato, in relazione ad una drastica erosione dei margini di guadagno, crisi di liquidità dovute alla contrazione dei ricavi a fronte di costi fissi rimasti inalterati e di nuovi, non prevedibili, costi cosiddetti “variabili” funzionali alla fruizione in totale sicurezza – nell'attuale contesto - dei servizi e delle strutture turistiche.

Difficile, ancora oggi, tracciare con ragionevole certezza una previsione sull'entità delle conseguenze e sulla capacità delle imprese turistiche di assumersi i costi della riapertura, in condizioni in cui i nuovi protocolli di sicurezza comportano costi aggiuntivi e riduzioni dei tempi di lavoro, mentre i mancati incassi e le incertezze legate ai trasporti aerei e ai nuovi comportamenti dei turisti - fortemente influenzati dalla paura di un possibile contagio - condizionano la voglia di viaggiare e di vivere situazioni di prossimità sociale.

In questo scenario s'innesci la nuova misura straordinaria “*Custodiamo il Turismo in Puglia 2.0*”, attraverso cui la Regione intende “accompagnare verso la ripartenza” le PMI turistiche del proprio territorio, offrendo loro una sovvenzione diretta finalizzata ad affrontare - in questo delicato frangente - la transizione verso nuove sfide e nuovi scenari, funzionali a ripensare il modo di “vivere il turismo” ed a consentire una rinnovata fruizione della bellezza straordinaria dei luoghi pugliesi.

L'approccio strategico adottato per la definizione della misura straordinaria di Aiuto, che trova la sua base giuridica nazionale nel Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34/2020, come da ultimo emendato dall'art. 28 del D.L. n. 41/2021, s'inserisce nell'ambito del “Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*)” con cui la Commissione Europea ha stabilito, giusta Comunicazione C(2020) 1863 *final* del 19.03.2020 e ss.mm.ii., che, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 107, par.3, lett. b), sono compatibili con il mercato interno gli Aiuti destinati a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro.

La misura, pertanto, è adottata in conformità all'art. 54 del succitato Regime Quadro, notificato dallo Stato membro Italia ed autorizzato dalla Commissione Europea, giusta Decisione C(2020) 3482 del 21 maggio 2020, emendata con Decisione C (2020) 6341 dell'11 settembre 2020, successivamente modificata con Decisione C(2020) 9121 *final* del 10 dicembre 2020 e da ultimo modificata con Decisione C(2021) 2570 *final* del 9 aprile 2021.

Riferimenti normativi per la misura di Aiuto

- D.L. n. 34 del 19/05/2020 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” e ss.mm.ii.;
- Decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 del 21 maggio 2020;
- Decisione della Commissione Europea C (2020) 6341 dell'11 settembre 2020;
- Decisione della Commissione Europea C(2020) 9121 *final* del 10 dicembre 2020;
- Decisione della Commissione Europea C(2021) 2570 *final* del 9 aprile 2021;

- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*), adottato dalla Commissione Europea con C(2020) 1863 *final* del 19.03.2020;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*), modificato dalla Decisione C(2020) 2215 *final* del 03.04.2020;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*), emendato con Decisione C(2020) 3156 *final* dell'08.05.2020;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*), emendato con Decisione C(2020) 4509 *final* del 29.06.2020;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*), emendato con Decisione C(2020) 9121 *final* del 10 dicembre 2020;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*), emendato con Decisione C(2021) 564 *final* del 28 gennaio 2021.

Finalità

La crisi economica globale innescata dal COVID-19 è innanzitutto, anche se non soprattutto, una crisi sanitaria pubblica di livello internazionale, che ha richiesto e continua a richiedere interventi straordinari ed urgenti miranti ad arginare gli effetti prodotti dalla pandemia - e dalle relative ripercussioni in ambito sanitario, sociale, economico ed occupazionale - che hanno caratterizzato il 2020, ormai “etichettato” a pieno titolo quale *annus horribilis*.

Per far ripartire con successo l'economia del turismo - e con essa l'economia regionale di cui il turismo rappresenta una componente essenziale – occorre, attesa l'*interdipendenza* dei servizi turistici, porre in essere azioni coordinate che tengano conto delle necessità dell'intero ecosistema di riferimento, nella sua eterogeneità e nella sua capacità complessiva e specifica di offrire il proprio contributo alla ripresa dell'economia del territorio pugliese.

A tal fine, è necessario “affiancare” le imprese della filiera turistica nella sfida storica di produrre valore nella fruizione con contenuti ad accesso limitato e prepararsi alla ripresa delle attività; in tal senso, la Regione Puglia ha programmato una nuova misura straordinaria di Aiuto che prevede la concessione di una sovvenzione diretta volta a sostenere le PMI pugliesi nell'ulteriore periodo di difficoltà che si trovano a dover affrontare, anche e soprattutto per il perdurare della crisi di liquidità.

Il valore della suddetta sovvenzione è determinato in misura percentuale sul decremento del valore di fatturato/corrispettivi registrato confrontando i dati relativi al periodo **1° settembre 2019 - 31 gennaio 2020** (antecedente la pandemia) con quelli relativi al periodo **1° settembre 2020 - 31 gennaio 2021**. Sulla base dei dati relativi al *gap* di fatturato/corrispettivi registrato e alla dimensione aziendale in termini di ULA impiegate nell'anno 2020, si procederà all'applicazione di specifiche percentuali per la quantificazione monetaria della sovvenzione concedibile, tenendo altresì conto della fattispecie – valorizzabile in termini di “*premiabilità*” - relativa a quelle PMI attive nel periodo **1° febbraio – 31 agosto 2019** che, pur esercitando attività con codice ATECO primario rientrante tra quelli ammissibili ai sensi del precedente Avviso “*Custodiamo il Turismo in Puglia*”, non hanno avuto accesso alla sovvenzione concedibile nell'ambito dello stesso per assenza assoluta di fatturato/corrispettivi nel predetto periodo.

La misura di Aiuto sarà implementata attraverso apposito Avviso pubblico sviluppato in attuazione del POR Puglia 2014-2020 - Asse III “Competitività delle piccole e medie imprese” - Azione 3.3 “Interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche” – sub-Azione 3.3b “Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa” (AdP 3.3.4), promuove l'obiettivo specifico (RA 3.3) “Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali” e contribuisce al perseguimento degli indicatori di output CV20 “*Concedere sostegno alle PMI per il capitale circolante (sovvenzioni)*” e CV22 “*Numero di PMI con sovvenzioni per il circolante*” del Programma.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria dell'Avviso è di €25.900.000,00 a valere sull'Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020.

Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze e requisiti di accesso alla misura

Le PMI che, in quanto già costituite ed attive, esercitavano nel periodo **1° settembre 2019 -31 gennaio 2020** ed esercitano alla **data di presentazione dell'istanza** di sovvenzione attività di impresa in Puglia con codice ATECO 2007 primario riconducibile ad uno dei seguenti:

- 49.32.10 (Trasporto con taxi);
- 49.32.20 (Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente);
- 49.39.09 (Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri NCA) - *per le PMI classificate con tale codice ATECO è consentita la partecipazione limitatamente alle imprese che non siano concessionarie di servizio pubblico di trasporto passeggeri regionale e/o locale;*
- 55.10 (Alberghi e strutture simili);
- 55.20.10 (Villaggi turistici);
- 55.20.20 (Ostelli della gioventù);
- 55.20.51 (Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, *bed and breakfast, residence*);
- 55.30 (Aree di campeggio e aree attrezzate per *camper e roulotte*);
- 56.21.00 (Catering per eventi, *banqueting*) – *per la quantificazione del valore di gap di fatturato/corrispettivi è consentito - esclusivamente alle PMI esercenti attività di ristorazione connessa al wedding (sale ricevimenti) – considerare, in relazione ai periodi di raffronto e limitatamente a tale specifica attività, i valori di fatturato/corrispettivi ascrivibili all'attività svolta con codice ATECO primario 56.10.11 così come desumibili dalla contabilizzazione dei documenti all'uopo emessi;*
- 79.11 (Attività delle agenzie di viaggio);
- 79.12 (Attività dei *tour operator*);
- 79.90.19 (Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte da agenzie di viaggio);
- 79.90.20 (Attività guide e accompagnatori turistici)
- 82.30 (Organizzazione di convegni e fiere);
- 96.04.20 (Stabilimenti termali);
- 96.09.05 (Organizzazione di feste e cerimonie).

La misura di Aiuto

La misura prevede l'erogazione di una sovvenzione diretta quantificata tramite applicazione di specifiche percentuali al valore del *gap* di fatturato/corrispettivi registrato confrontando i dati relativi al periodo **1° settembre 2019 - 31 gennaio 2020** (antecedente la pandemia) con quelli relativi al periodo **1° settembre 2020 - 31 gennaio 2021**.

Specificatamente, per procedere alla quantificazione monetaria della sovvenzione si terrà conto dei seguenti parametri:

valore **fatturato/corrispettivi** relativo al periodo: 1° SETTEMBRE 2019 – 31 GENNAIO **2020** - valore **fatturato/corrispettivi** relativi al periodo: 1° SETTEMBRE 2020 – 31 GENNAIO **2021** = **GAP**

PARAMETRI QUANTIFICAZIONE SOVVENZIONE			
GAP registrato	ULA 2020	percentuale da applicare al GAP registrato	
		% ordinaria	% premiale**
Fino a 40.000,00 €	fino a 3	55%	60%
	oltre 3	60%	65%
Oltre i 40.000,00 € - fino a 90.000,00 €	fino a 3	50%	55%
	oltre 3	55%	60%
Oltre i 90.000,00 €	fino a 3	45%	50%
	oltre 3	50%	55%

**tale fattispecie è applicabile esclusivamente alle PMI – *attive nel periodo 1 febbraio – 31 agosto 2019* - per le quali si è registrata, in tale periodo, assenza assoluta di fatturato/corrispettivi, condizione che ha precluso alle stesse la possibilità di accedere alla sovvenzione di cui all'Avviso "Custodiamo il Turismo in Puglia - SOVVENZIONE DIRETTA per le PMI pugliesi del Turismo" (adottato con AD ARET n. 369 del 16/09/2020), pur esercitando attività con codice ATECO primario rientrante tra quelli ammissibili.

Gli Aiuti di cui alla presente misura straordinaria potranno essere concessi sino al **31.12.2021**, fatte salve eventuali proroghe consentite ai sensi del *Temporary Framework*.

Il termine per la presentazione delle istanze di sovvenzione sarà fissato dall'Avviso pubblico adottato in attuazione della presente misura.

L'entità massima della sovvenzione concedibile è determinata in funzione del **codice ATECO primario** della PMI istante, come di seguito rappresentato:

Codice ATECO	Entità massima della sovvenzione
55.10 (Alberghi e strutture simili); 96.04.20 (Stabilimenti termali); 55.20.10 (Villaggi turistici); 55.30 (Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte); 56.21.00 (Catering per eventi, banqueting)	€ 150.000,00
49.39.09 (Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri NCA); 55.20.20 (Ostelli della gioventù); 55.20.51 (Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence); 79.11 (Attività delle agenzie di viaggio); 79.12 (Attività dei tour operator); 82.30 (Organizzazione di convegni e fiere)	€ 65.000,00
49.32.10 (Trasporto con taxi); 49.32.20 (Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente); 79.90.19 (Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte da agenzie di viaggio); 79.90.20 (Attività guide e accompagnatori turistici); 96.09.05 (Organizzazione di feste e cerimonie).	€ 30.000,00

Presentazione dell'istanza

Ai fini della partecipazione, la PMI dovrà presentare apposita **istanza di sovvenzione** - generata dal sistema di cui alla procedura *on line* –che, **pena l'inammissibilità**, dovrà:

- essere debitamente compilata in ogni sua parte;
- sottoscritta digitalmente (ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata) dal soggetto legittimato a rappresentare il Soggetto istante;
- contenere la dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi di partecipazione.

Procedura di selezione adottata

L'individuazione delle istanze ammissibili a contributo avverrà attraverso procedura **“automatica”**, considerato che, per l'attuazione della misura, non è da effettuarsi alcuna istruttoria tecnica, economica e finanziaria su un “programma di spesa”.

Si procederà, pertanto, all'accertamento della completezza e della regolarità delle istanze presentate.

L'istruttoria delle istanze avverrà secondo l'ordine di trasmissione delle stesse tramite la procedura *on line* e fino a concorrenza delle risorse disponibili. L'assegnazione della sovvenzione è subordinata alla disponibilità della dotazione finanziaria al momento della ricezione dell'istanza, pertanto non saranno concesse sovvenzioni parziali e, riscontrata l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla istruttoria delle ulteriori istanze pervenute.

Ammissibilità delle istanze

In conformità alla previsione di cui ai Criteri di selezione del POR Puglia 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, considerato che la misura pone in essere Aiuti alle PMI pugliesi al fine di consentire alle stesse di far fronte alla crisi di liquidità generata dagli effetti della pandemia, si procederà alla selezione delle istanze da ammettere a contributo operando le seguenti verifiche:

- rispetto delle modalità e dei termini per la trasmissione dell'istanza di sovvenzione;
- completezza e regolarità dell'istanza;
- eleggibilità del Soggetto istante sulla base dei requisiti soggettivi ed oggettivi prescritti ed autodichiarati.

Concessione dell'Aiuto ed erogazione della sovvenzione

Per le istanze ammissibili si procederà all'adozione dell'atto di ammissione a contributo e alla tempestiva trasmissione al Beneficiario a mezzo PEC dello stesso, unitamente all'invio del Provvedimento di concessione dell'Aiuto, che conterrà indicazioni circa l'entità della sovvenzione pubblica assentita e gli obblighi a carico del Beneficiario, tra cui:

- l'accettazione della sovvenzione;
- la conseguente connessa accettazione alla propria inclusione nell'elenco delle operazioni di cui all'Allegato XII, Sezione 3.2, Reg. (UE) n. 1303/2013, pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- l'accettazione delle condizioni previste dall'Avviso pubblico che sarà adottato in attuazione della presente misura.

Ricevuta l'accettazione della concessione da parte del Beneficiario, si procederà all'erogazione della sovvenzione in un'unica soluzione.

Tabella riepilogativa

Di seguito si riassumono gli aspetti maggiormente caratterizzanti della misura:

Fonte di finanziamento	POR Puglia 2014-2020 – Asse III – Azione 3.3.
Dotazione	€ 25.900.000,00
Tipologia di Aiuto di Stato	Misura straordinaria di Aiuto adottata in conformità all'art. 54 del Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34 del 19.05.2020, come da ultimo emendato dall'art. 28 del D.L. n. 41/2021 (nell'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 - <i>Temporary Framework</i> ", nello specifico Sezione 3.1), notificato dallo Stato membro Italia e da ultimo autorizzato dalla Commissione Europea, giusta Decisione C(2021) 2570 <i>final</i> del 9 aprile 2021.
Forma di sostegno	Sovvenzione diretta
Beneficiari	PMI Pugliesi del settore Turismo con limitazione del codice ATECO
Procedura di selezione	Automatica